

PARORE franco-grossolana, fase tipica PRE1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Sono aree paesaggisticamente molto peculiari, uniche, posta da est di Susa e più limitatamente in Val Cenischia, soprattutto in destra idrografica della Dora Riparia. Si tratta di dossi montonati, erosi e modellati dall'azione glaciale che ha costruito questi rilievi con direzione ovest-est. Sono aree soggette a erosione superficiale, in molti casi con una vegetazione rada per la siccità estiva e l'esigua profondità dei suoli. L'uso del suolo è lasciato al libero sviluppo della vegetazione anche se sono ben visibili ancora muretti a secco per strappare alla montagna fazzoletti di terra da coltivare che in alcuni casi sono ancora utilizzati. Le litologie di partenza sono prevalentemente costituite da gneiss e micascisti, non escluse intrusioni di calcescisti.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli relativamente poco evoluti che mostrano tuttavia un sottile orizzonte di alterazione prima del contatto litico. Hanno drenaggio moderatamente rapido, buona disponibilità di ossigeno buona e permeabilità moderatamente alta per la presenza di tessiture grossolane. La falda non è presente.

Profilo: Topsoil di colore bruno grigiastro scuro a bruno scuro, con tessitura franco-sabbiosa, buona dotazione di sostanza organica, reazione subacida o neutra e assenza di carbonato di calcio; lo scheletro è sempre presente anche se in percentuali ridotte. Subsoil di colore bruno giallastro o bruno giallastro scuro, tessitura franco sabbiosa, scheletro presente ma in ridotte percentuali, reazione subacida o neutra e assenza di carbonato di calcio. Il substrato è costituito dal contatto litico con micascisti (a volte con intrusione di calcescisti) o gneiss.

Classificazione Soil Taxonomy: Lithic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di montagna non calcarei

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: SUSA0141

Localizzazione: Novalesa

Pendenza: 6°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Prati permanenti asciutti

Litologia: Calcescisti

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ah : 0 - 15 cm; secco; colore grigio molto scuro (10YR 3/1); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 2 % , di forma irregolare con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 15 mm, leggermente alterato; struttura granulare media di grado debole; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Bw : 15 - 25 cm; secco; colore bruno (10YR 4/3); colore subordinato bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 4 % , di forma irregolare con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 15 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare fine di grado debole; radicabilità 70 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore netto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ah	Bw
pH in H ₂ O	7.6	6.7
Sabbia grossolana %	29.8	30.8
Sabbia molto fine %	29.1	n.d.
Limo grossolano %	8.9	15.4
Argilla %	4.0	1.1
CaCO ₃ %	.0	.0
C organico %	2.78	2.79
N %	0.22	n.d.
C/N	12.6	n.d.
Sostanza organica %	4.78	4.80
C.S.C. meq/100g	13.9	10.0
Ca meq/100g	11.9	8.1
Mg meq/100g	1.7	1.7
K meq/100g	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	98	98

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico (a volte di transizione all'umbrico/mollico) ed orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è: Ah-AB-Bw-R.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

05/12/2025

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Borgata posta a nord di Venaus (TO), che si posiziona in prossimità di una delle aree occupate da questa fase di suolo.

Note

La presenza di inclusioni di calcescisti comporta a volte una reazione più alta della norma e tracce di carbonato di calcio.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona solo nei primi decimetri di suolo, risulta impedita entro i 50 cm per la presenza di un contatto litico.

Disponibilità di ossigeno

Buona

L'acqua è rimossa prontamente dal profilo grazie a tessiture grossolane e pendenza.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

70 mm

La disponibilità di acqua risulta bassa per tessitura grossolana

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Per bassa percentuale di limo

Fertilità

Buona

Buona fertilità chimica anche perché nella maggior parte delle situazioni, malgrado l'origine "acida" delle rocce la reazione è tendenzialmente subacida già nell'orizzonte superficiale. Limiti derivano soprattutto dal contatto litico molto prossimo alla superficie del suolo.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Sostanzialmente impedita dal contatto litico. Tuttavia nelle porzioni comprese all'interno dei muretti a secco ancora conservati può essere definita "scarsa".

Lavorabilità

Molto scarsa

Sostanzialmente impedita dal contatto litico. Tuttavia nelle porzioni comprese all'interno dei muretti a secco ancora conservati può essere definita "scarsa".

Tempo di attesa

Breve

Per permeabilità elevata

Percorribilità

Scarsa

Il fattore limitante è la pendenza.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

La pendenza è il fattore limitante per la capacità protettiva mentre l'elevata percentuale di carbonio garantisce un alto potere di adsorbimento.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

La tessitura grossolana è il fattore limitante per la capacità protettiva mentre l'elevata percentuale di carbonio garantisce un alto potere di adsorbimento.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Limitazioni per pendenza e permeabilità elevata

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse s1

Il fattore limitante più importante è la ridotta profondità del suolo per la presenza di un contatto litico vicino alla superficie.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

L'erosione che può portare a giorno la roccia è rischio presente. Per tale motivo la conservazione di questi suoli è importante.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli utilizzabili marginalmente per l'agricoltura. Sulle superfici comprese nei muretti a secco la viticoltura e la coltura della patata o altri ortaggi sono utilizzi possibili. Sono aree con aridità estiva, che dovrebbero essere utilizzate per produzione di foraggio (prato-pascoli) o essere lasciate alla libera evoluzione della vegetazione, al massimo con interventi capaci di migliorare la capacità protettiva dei soprassuoli.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

*Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico*